AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DDL ZAN, PD: DAL 27 APRILE POTRA' TORNARE IN AULA. LETTA: "PROVIAMOCI"

22 Febbraio 2022



ROMA – "Prenderà il via sabato 12 marzo alle 15 'Non ci arrendiamo. Dalle piazze al Parlamento' il viaggio delle Agorà democratiche dal nord al sud del Paese per rilanciare i temi del ddl Zan che, esauriti i termini della 'tagliola', potrà essere ridiscusso in aula dal 27 aprile".

È quanto si legge in una nota del Pd.

"A The Sanctuary Milano, nell'ex deposito ferroviario di via Andrea Pietro Saccardo 12, restituito al quartiere di Lambrate nel 2021, ne discuteranno insieme al deputato Pd Alessandro Zan, il segretario del Pd Enrico Letta, la giornalista Selvaggia Lucarelli, il sindaco di Milano Beppe Sala, e la vicepresidente dell'Emilia Romagna e componente dell'osservatorio degli indipendenti delle Agorà Elly Schlein insieme ad altri ospiti, associazioni, attivisti, esponenti del Pd milanese e di altri partiti".

"Sarà la prima di cinque Agorà con cui porremo l'attenzione su aspetti diversi legati alle discriminazioni. Le storie di chi soffre, le buone prassi di amministrazioni locali, i dati sul fenomeno, le soluzioni con cui migliorare il testo originale senza stravolgimenti, saranno al centro degli appuntamenti. Riflessione e mobilitazione perché è importante cambiare la legislazione italiana in materia, rendendola completa contro i crimini d'odio e dobbiamo provarci anche nell'ultima parte della legislatura", spiega Enrico Letta.

"Abbiamo voluto cinque appuntamenti a Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Padova per parlare con chi in tutta Italia conosce le reali dimensioni del problema. Da marzo a maggio saranno cinque appuntamenti nel weekend per permettere a quante più persone di partecipare", spiega Alessandro Zan.

“A testa alta, per ribadire che il problema è reale. Pensiamo solo alle 1379 aggressioni razziste, omotransfobiche, antisemite e abiliste censite dall’Unar, l’ufficio antidiscriminazioni della Presidenza del Consiglio, nel 2021. Porteremo a Roma, in Parlamento, le loro ragioni, è un dovere provare a farlo capire anche a chi ha applaudito sguaiatamente alla tagliola, immagini che hanno fatto il giro del mondo. E non sono state uno spot per la tolleranza”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli